

Allarme diossina dall'Irlanda, anche le mucche contaminate

Pubblicato: Martedì 9 Dicembre 2008

Sono 89 le partite di carne suina importate in Italia dall'Irlanda a partire da settembre, da quando cioè è scattato l'allarme diossina. Lo ha reso noto il sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, che ha annunciato che 42 di queste partite sono state già rintracciate e sequestrate. «Contiamo in brevissimo tempo – ha detto – di trovarle e sequestrarle tutte».

Delle 42 partite di carne sequestrate 23 sono state trovate in Lombardia, una in Calabria, una nella Provincia autonoma di Trento, 8 in Emilia Romagna, 6 in Veneto, una rispettivamente in Lazio, Puglia e Basilicata. Tutte rinvenute presso i grossisti, prima del commercio al dettaglio. E dall'Irlanda giunge la conferma: anche le mucche irlandesi che hanno mangiato mangime contaminato son risultate positive al test della diossina.

Il Codacons intanto lancia un appello ai consumatori: «Il Governo deve muoversi, non c'è più tempo da perdere e deve emettere un decreto urgente che imponga subito l'etichetta di origine sulle carni suine commercializzate in Italia – afferma il Presidente Codacons, Carlo Rienzi -. In attesa che ciò avvenga, e per tutelare la salute dei cittadini, invitiamo i consumatori a non acquistare nei prossimi giorni di festa cotechini e zamponi in vendita nel nostro paese, e a sostituire tali prodotti con altre carni». Ferma la replica del sottosegretario Martini: «Non condivido questo appello. Questi allarmismi fanno male all'economia italiana».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it